

Segretariato Generale

Direzione Controlli di Legittimità e regolarità amministrativa,
Trasparenza e anticorruzione
Servizio II "Trasparenza"

prot: RC20200012358

del: 04/05/2020

AI Dipartimento Trasformazione Digitale

e p.c.

AI Dipartimento Patrimonio e Politiche Abitative

**All' Ufficio del Responsabile della Protezione dei
Dati Personali**

Oggetto: Regolamento UE n. 2016/679 (gdpr) e D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i. - Pubblicazione oggetto delle Determinazioni Dirigenziali.

Si riscontra la nota prot. n. GU/6020/2020 con la quale la S.V. ha indicato, come richiesto, le possibili soluzioni tecniche finalizzate a tutelare i dati personali presenti nell'ambito delle pubblicazioni previste dall'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013.

Esaminate le opzioni individuate e considerato che la pubblicazione obbligatoria non prevede la pubblicazione dell'atto integrale si ritiene utile, anche in senso proattivo, trovare una soluzione che salvaguardi la pubblicazione dell'informazione relativa all'oggetto del provvedimento concessorio.

In tale senso si chiede di verificare la fattibilità della seguente ulteriore opzione:

- La possibilità per l'operatore di *back-office*, nel caso dati personali presenti nell'oggetto della DD, di sostituire il testo con un contenuto prestabilito e non personalizzabile che abbia il seguente tenore: *"Il testo contiene i dati identificativi delle persone fisiche destinatarie del provvedimento di concessione, dal quale è possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute ovvero alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati"*.

Si ritiene che tale soluzione abbia i seguenti vantaggi:

- uniformità con le attuali funzionalità di lavorazione dei dati da pubblicare ai sensi degli artt. 23 e 37, con particolare riferimento al testo oggetto dell'atto cui è possibile associare/affiancare un testo diverso ai fini della pubblicazione;
- possibilità di mantenere in pubblicazione, nella pagina di dettaglio accessibile attraverso il collegamento "*Link*", l'ulteriore dato riferito all'oggetto" da sostituirsi con un testo non personalizzabile, laddove necessario;
- con l'esclusione della digitazione da parte dell'operatore, viene semplificata e alleggerita la modalità di inserimento del testo alternativo nonché fortemente ridotta la possibilità di incoerenze ed errori.

In ordine alla disciplina applicabile, come correttamente osservato dal RPD, occorre far riferimento all'art. 7 del Decreto Trasparenza che riconduce le fattispecie a due diversi ambiti; nel primo caso prevede che qualora l'Amministrazione voglia pubblicare dati non obbligatori (es. oggetto) si debba procedere all'anonimizzazione degli eventuali dati personali ivi contenuti (come già realizzato per il campo beneficiari) mentre, nel secondo caso, qualora i dati personali da pubblicare fossero obbligatori, l'Amministrazione dovrà rendere *"non intelligibili i dati personali non pertinenti o, se*

**Segretariato Generale**

Direzione Controlli di Legittimità e regolarità amministrativa,
Trasparenza e anticorruzione
Servizio II "Trasparenza"

sensibili o giudiziari, non indispensabili rispetto alle specifiche finalità di trasparenza della pubblicazione".

Ciò posto, al caso di specie si applicherà l'anonimizzazione richiesta dal comma 3 del citato art. 7 e che si intende perseguire, nel concreto, con l'opzione proposta.

Con riferimento all'attività di bonifica ipotizzata sulle pregresse pubblicazioni, non si ritiene opportuno adottare alcun intervento sui contenuti già presenti nella sottosezione di AT i quali, in disparte la singola criticità evidenziata dal Dipartimento Patrimonio e Politiche Abitative, dovrebbero da tempo essere *compliance* con le rispettive discipline di riferimento, sia in materia di Trasparenza che di *Privacy*.

Tra l'altro, a seguito dei più recenti monitoraggi effettuati, è emerso che la maggioranza dei dati pubblicati non si riferiscono a provvedimenti di concessione con i quali l'Amministrazione "si determina" nell'erogazione dei previsti vantaggi economici, erogati ex art. 26 del D.lgs. n. 33/2013, bensì a meri provvedimenti di liquidazione (o di impegno) in contrasto sia con la normativa che con la più volte richiamata [FAQ ANAC n. 13.8](#).

Su tale ultimo punto, sarà cura della scrivente Direzione richiamare tutte le Strutture Capitoline ad una corretta identificazione dei contenuti da inserire nell'applicativo ed alla contestuale rimozione di quelli ultronei o non pertinenti considerato, inoltre, che tale sottosezione rientra tra quelle oggetto di imminente vigilanza da parte dell'OIV, ai fini dell'attestazione annuale sul corretto assolvimento degli obblighi di pubblicazione da parte dell'Amministrazione Capitolina.

Ringraziando per consueta collaborazione, si rimane in attesa di conoscere la fattibilità dell'intervento proposto.

IL DIRETTORE